

Adunanza del 7 Ottobre 1915.

Sono presenti: il Presidente Stuniger, il Consigliere Terardo, il Direttore Generale Cecchi ed il Consigliere Ferradini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

È giustificata l'assenza del Consigliere Beneduce.

Assiste all'adunanza il Vice Presidente Magaldi.

1. Fornitura di almanacchi. reclame per l'anno 1916.

drj

Il Direttore Generale riferisce intorno alla gara bandita per la fornitura di almanacchi reclame per l'anno 1916, dando lettura della seguente relazione dell'ufficio I°:

In seguito alla deliberazione presa di provvedere l'Istituto anche per il prossimo anno di almanacchi da distribuirsi a scopo di reclame, è stata indetta una gara fra alcune delle principali Ditte specializzate in tale genere di lavoro.

Le Ditte interpellate per la gara in parola sono le seguenti:



Officine G. Ricordi	Milano
Istituto Italiano d'arti grafiche	Pergamo
Officine Grafiche D. Coen e C.	Milano
Richter e C.	Napoli
Tipolitografia Ripalta	Milano
lli. Armanino	Genova
Officine tip. Gia Montorfano e Valcarengbi	Milano
Danesi	Roma
Aristide Staderini	Roma

Di esse, soltanto sei hanno risposto all'invito
trasmettendo in tempo utile offerte e campioni,
e cioè:

Officine G. Ricordi	Milano
Istituto Italiano d'arti Grafiche	Pergamo
Officine Grafiche D. Coen e C.	Milano
Richter e C.	Napoli
Tipolitografia Ripalta	Milano
Fratelli Armanino	Genova

Le ditte suddette assumerebbero la fornitura
degli almanacchi in parola alle condizioni
sottoindicate.

Ricordi

Almanacchi grandi N° 2000. } (tipo di prezzo unitario = L. 1.80
e emissatura questo complessivo L. 3.600

Almanacchi grandi n. 2000 { tipo B. prezzo unitario L. 1.45
 senza smussatura. costo complessivo L. 2.900.-

Almanacchi piccoli n. 100000 { tipo A. prezzo unitario - L. 0.28
 c/smussatura. costo complessivo L. 28.000.-
 tipo B. prezzo unitario - L. 0.24
 s/smussatura. costo complessivo L. 24.000.-

N. B. - Lea Pitta Ricordi comunica che a causa delle attuali condizioni dell'industria dovrebbe fornire i blocchi in carta bianca, anziché colorata. Sarebbe però disposta a fornirli in carta giallina, come all'accluso campione, ma in tal caso i prezzi indicati varierebbero nelle seguenti proporzioni:

Almanacchi grandi	}	tipo D. da	L. 3600 a	L. 3.700	C/ry
		" E. "	" 2.900 "	" 3000	
Almanacchi piccoli	}	" A. "	" 28.000 "	" 29.000	
		" B. "	" 24.000 "	" 25.000	

Istituto Italiano d'Arti Grafiche.

Almanacchi grandi N. 2000 { tipo 1 e 2 prezzo unitario L. 0.71
 costo complessivo L. 1.422

Almanacchi grandi N. 2000 { tipo 3 e 4 prezzo unitario L. 0.85
 costo complessivo L. 1.700

Almanacchi piccoli N. 100.000 { tipo 1 e 2 prezzo unitario L. 0.27, 50
 costo complessivo L. 27.500

Almanacchi piccoli N° 100.000 } tipo 3 e 4 prezzo unitario L. 0.30
 } Costo complessivo L. 30.000

N. B. La Ditta ha presentato inoltre due campioni di sua creazione pertanto i n. 1 e 2.

Coen

Almanacchi grandi n. 2000 } prezzo unitario L. 1.60
 } c/smussatura - costo complessivo L. 3200
 tipo A. prezzo unitario L. 0.25
 } costo complessivo L. 25.000

Almanacchi piccoli N° 100.000 } tipo B. prezzo unitario L. 0.24.5
 } costo complessivo L. 24.600
 tipo C. prezzo unitario L. 0.23.9
 } costo complessivo L. 23.900

Richter

Almanacchi grandi N° 2000 } prezzo unitario L. 1.68
 } c/smussatura - costo complessivo L. 3360

Almanacchi piccoli N° 100.000 - } prezzo unitario L. 0.23.50
 } c/smussatura - costo complessivo L. 23.500

Ripalta

Almanacchi grandi N° 2000 } prezzo unitario L. 1.25
 } costo complessivo L. 2.500.-

Almanacchi piccoli n. 100.000 } prezzo unitario L. 0.22
 } costo complessivo L. 22.000



Fratelli Armanino

Almanacchi grandi n. 2000 { prezzo unitario L. 0,95
 c/immattura - costo complessivo L. 1900.-

Almanacchi piccoli n. 100000 { prezzo unitario L. 0,11,15
 c/immattura - costo complessivo L. 11.150

Esaminate le offerte di cui sopra, esse, per costo complessivo della fornitura risultano così classificate:

Arti Grafiche

Almanacchi grandi { tipo 3 e 4 L. 1,700
 " piccoli { " 3 e 4 " 30.000 } Complessivo L. 31,700

Almanacchi grandi { tipo 1 e 2 L. 1.422
 " piccoli { " 1 e 2 " 2,500 } Complessivo L. 28.922

Ricordi

Almanacchi grandi { tipo D. L. 3000
 " piccoli { " A. " 28.000 } Complessivo L. 31.600

Almanacchi grandi { tipo C. L. 2.900
 " piccoli { tipo B. " 24.000 } Complessivo L. 26.900

Coen

Almanacchi grandi { L. 3200
 " piccoli { tipo A. " 26.000 } Complessivo L. 29.200

Almanacchi grandi { L. 3200
 " piccoli { tipo B. " 24.600 } Complessivo L. 27.800

Almanacchi grandi	{	£. 3200	Completive £. 27.100
" piccoli	{	£. 23.900	

Reichter

Almanacchi grandi	{	£. 3360	Completive £. 26.800
" piccoli	{	£. 23.500	

Ripalta

Almanacchi grandi	{	£. 2500	Completive £. 24.500
" piccoli	{	£. 22.000	

Fratelli Armanino

Almanacchi grandi	{	£. 1900	Completive £. 13050
" piccoli	{	£. 11.150	

Dall'esame delle offerte sopra elencate risulta che i prezzi fatti dalle Ditte Ricordi, Reichter, Leoni, Ripalta ed Arti Grafiche non si differenziano molto mente notevolissima e la differenza che si rileva nel prezzo della Ditta Armanino in confronto alle altre cinque Ditte. Il prezzo offerto infatti dalla Ditta Armanino e' di oltre il 50% inferiore alla media degli altri.

Considerando soltanto la convenienza

economica la Ditta Sumanino dovrebbe rimanere aggiudicataria della fornitura, ma, come risulta dall'alligata relazione dell'economo, tale Ditta ha presentato cartone scadente e non adatto allo scopo.

Ciò spiega, soltanto in parte, la differenza di prezzo, ma non la chiarisce completamente, tanto da far dubitare che il minor costo possa andare tutto a detrimento della riproduzione del bozzetto e della confezione in genere dell'almanacco, in modo da aver poi un oggetto che non rappresenti una decorosa reclame per l'Istituto.

D'altra parte la Ditta Sumanino ha presentato soltanto cartoni in bianco e non una riproduzione del bozzetto che possa servire come tipo di riferimento.

Arg

Se per tali considerazioni, si ritenesse di dover scartare la offerta della Ditta Sumanino allora dovrebbero considerare quella della ditta Ripalta, che, per la convenienza di prezzo viene seconda. Anche nei riguardi del cartone, essa a parere dell'Economo, ha presentato due buoni tipi.

Inoltre debbono notare che la Ditta Ripalta

è specializzata nella confezione dei blocchi e che ha pure trasmesso una riproduzione del bozzetto, riproduzione però che è eseguita a mano.

Vi sono poi altre due Ditte, le cui offerte meritano di essere considerate: la ditta Richter e la ditta Ricordi.

La Ditta Richter viene tenuta come con-
senza di prezzo, presenta buoni tipi di
cartoni ed una riproduzione del bozzetto. Certamente questa Ditta, che già nella riproduzione del manifesto murale per cartoline postali ha dato prova di geniale esattezza e che ha pure pienamente corrisposto in occasione di altri lavori forniti all'Istituto, darebbe affidamento di una buona fornitura.

La Ditta Ricordi poi ha presentato cartoni adatti allo scopo nonché alcune riproduzioni del bozzetto, e non s'ha dubbio che per l'importanza delle sue officine, per gli ottimi risultati che ha saputo ottenere nella stampa dell'ultimo manifesto murale adottato dall'Istituto, usando ogni larghezza per la buona riuscita di esso, offrirebbe tutte le migliori garanzie per un'ottima fornitura. E

ciò tanto più perché il pittore che ha eseguito il bozzetto pel manifesto appartiene alla ditta Ricordi e potrebbe quindi curarne la più perfetta riproduzione pel calendario.

Ma nei riguardi della ditta Ricordi, qualora si voglia perseguire il tipo di cartone migliore, si è da osservare che il prezzo è molto elevato.

Infatti la fornitura completa portebbe ad una spesa di £. 31.600.- in confronto a £. 25.860 richieste dalla ditta Richter.

Non si ritiene da ultimo che debbami prendere in considerazione le offerte delle altre ditte concorrenti, sia per la scadente qualità dei cartoni, sia per i prezzi troppo elevati.

Il Comitato, udita la comunicazione del Direttore Generale, ed esaminati i vari campioni ai quali si riferisce la relazione, e che trovansi esposti nella sala della adunanza del Consiglio, giudica preferibile, per le considerazioni esposte nella relazione medesima, quello presentato dalla

Ditta Ricordi; e da mandato al Direttore Generale di trattare con questa Ditta, per ottenere una riduzione del prezzo richiesto, nella intesa però che la fornitura dovrà essere assai accurata nella confezione e fatta col tipo di cartone ritenuto più rispondente allo scopo.

2. - Obbligazioni ferroviarie sorteggiate.

Il Direttore Generale riferisce che nella estrazione del 21 giugno 1915 sono state sorteggiate, per il rimborso al 1° del corrente mese, diverse obbligazioni della Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali, facenti parte delle attività cedute allo Istituto dalle Società "Reale" e "Fondaria", per il complessivo importo di lire 53.000. -

Per il pagamento della detta somma, la Società esige una tassativa domanda di questo Istituto, corredata di quelle autorizzazioni che, in relazione alle nostre disposizioni Matutarie, rendono necessarie ogni qualvolta si tratti di alienazione di patrimonio.

Ricordata la deliberazione di massima del

26 novembre 1913 del Consiglio di Amministrazione, il Comitato delibera, salva ratifica del Consiglio, di autorizzare la Banca d'Italia a riscuotere per conto dell'Istituto Nazionale il capitale di rimborso in lire 53.000, di N. 106 obbligazioni delle Stadi ferroviarie Meridionali sorteggiate, che proteggono dalle Società "La Spezia" e "La Fondiaria", e figurano comprese in 12 certificati nominativi di deposito.

3. Assicurazione collettiva per i salariati del Comune di Faenza.

Il Direttore Generale riferisce che l'Ispettore Fararoni, il quale iniziò fino dal novembre 1913 le trattative col Comune di Faenza per l'assicurazione collettiva di quei salariati, presenta oggi un primo gruppo di 25 proposte Vita Intesa a premi temporanei, conformemente al progetto concordato con l'Amministrazione Comunale suddetta e da questa approvato fino dal marzo u.s.

Il progetto completo darà una somma di capitale assicurato di lire 114.000. - su

numero 62 teste; dovranno quindi essere inviate ancora 37 proposte a completamento dell'assicurazione collettiva in parola.

Il capitale assicurato è di L. 2000.- per quasi tutte le proposte (pochissime proposte assicurano un capitale minore).

Gli assicurandi non superano i quarantasette anni di età.

I premi annui relativi alle proposte presentate ammontano a lire 1.251,80.-

L'Amministrazione contraenti che intende pagare il premio di assicurazione in rate annuali anticipate, domanda le seguenti concessioni:

- a) effetto dei contratti al 1° gennaio 1915;
- b) copertura immediata del rischio di guerra per i richiamandi e i richiamati, derogando a quanto stabiliscono le circolari N° 22 dell'ufficio VII° e N° 13 dell'ufficio I°, dovendosi ritenere, come afferma l'Ispettore Faraoni nella acclusa lettera, che "la collettiva deve virtualmente ritenersi conclusa prima delle ultime restrizioni adottate dall'Istituto, poiché il Comune ne faceva impostazione al bilancio della somma sin dal marzo corrente anno,

e con lettera 16 giugno, rimessa in copia a codesto spett. ufficio, partecipando la deliberazione favorevole, ci dava incarico formale dell'elaborazione del progetto definitivo, ed anzi l'effetto della assicurazione doveva risolversi al 1° gennaio 1915.

"L'essersi dovuta procrastinare sino ad ora la raccolta delle proposte dipese dal fatto che non ritenendo l'Amministrazione in sulle prime di dover dare carattere di obbligatorietà al trattamento di quiescenza, i salariati non si prestarono ad aderire, tanto che in definitivo si dovette appunto ricorrere all'obbligatorietà, emanando il regolamento organico."

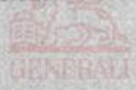
Drj

- c) emissione di un'unica polizza con allegato elenco,
- d) esonero dalle spese di contratto per ogni individuo.

I rischi, accettati tutti dall'ufficio Assunzioni, sono stati con classificati dalla Consulenza Medica:

Buono otto - Quasi buono dodici - Più buono che mediocre 1 - Tra buono e mediocre 4.

L'Ufficio Attuariale dati i chiarimenti



che ha esposti l'Isuffettore Faraoni in merito, propone che siano accordate le richieste di cui alle lettere a), b) e c) negando peraltro quella contenuta nella lettera d), dovendosi ritenere la spesa di polizza un parziale compenso della spesa di visita medica; che si obblighi l'amministrazione al pagamento del premio annuo con una unica quietanza; che venga assegnata all'Agenzia l'intera provvigione di acquisto, non essendo stati concessi gli usuali sconti sulla tariffa normale.

Vi da notare che l'assunzione dei rischi sarà fatta con l'adozione dei piccoli certificati medici e per quanto riguarda la spesa si vorrà di prendere accordi con l'Agente Generale perche le visite mediche siano fatte a base di forfait.

Il Comitato, udita la relazione del Direttore Generale, delibera di presentare con parere favorevole al Consiglio di Amministrazione il progetto di assicurazione collettiva per i salariati della Amministrazione Comunale di Faenza, alle condizioni tutte proposte dall'Ufficio Attuariale, determinando i diritti di

polizza in lire 1.50 per ogni testa assicurata.

4. Impiegati richiamati in servizio militare.

Il Direttore Generale riferisce che nella applicazione delle deliberazioni adottate il 15 maggio scorso dal Consiglio di Amministrazione per gli impiegati richiamati sotto le armi, si presenta qualche caso sul quale egli prega il Comitato di pronunciarsi:

«Certo di decidere sulle domande di impiegati i quali, pur non avendo famiglia da essi costituita, dichiarano di dover provvedere interamente o parzialmente al sostentamento di stretti congiunti e quindi chiedono la corresponsione dello intero stipendio, anziché della sola metà di esso.»

Dij

Tale è il caso dei seguenti quattro impiegati:

1. Fiorini Ugo il quale affermando di avere la madre inferma ed una sorella, con lui conviventi ed a suo esclusivo carico, ha documentato la sua domanda con un atto di notorietà del Comune di Roma,

- ed altri certificati.
- 2.- Zappelli Dott. Adelchi, il quale documenta la sua domanda con un atto di notorietà del Comune di Roma nel quale è dichiarato che egli ha la madre convivente a suo carico.
 - 3.- Soburo rag. Saturno, il quale non ha presentato domanda, ma si è rivolto al suo capo ufficio prof. Meichel, che afferma risultargli suo che il Soburo ha la famiglia parzialmente a carico, benché non convivente con lui.
 - 4.- Astolfoni rag. Italo, il quale nella sua domanda afferma di dover aiutare la famiglia paterna che risiede a Verona.

Il Comitato, considerando che nei riguardi dei primi due concorrono circostanze tali da consigliare l'applicazione della deliberazione del Consiglio relativa agli impiegati che hanno famiglia, mentre per gli altri due tale trattamento non sarebbe giustificato, e di parere che la Direzione Generale conservi l'intero stipendio, per tutta la durata del servizio militare agli impiegati Fiorini Ugo e Zappelli Dott. Adelchi.

5. Domanda dell'agenzia generale di Caserta per costruzione di una baracca a Sora.

Sentite le comunicazioni del Direttore Generale circa la istanza dell'Agenzia Generale di Caserta perchè l'Istituto, in considerazione dei danni arrecati all'abitato di Sora dal terremoto, provveda alla costruzione di una baracca per uso di quella Agenzia locale, che, secondo i progetti preventivi prodotti dalla detta Agenzia, importerebbe una spesa minima di L. 16.000.

Il Comitato è di parere che l'Istituto non possa assumere tale onere, nemmeno a titolo di anticipazione della spesa di costruzione con patto di ammortamento in un determinato numero di anni.

Drj

6. Polizza di assicurazione della impiegata dimissionaria Anna Pace.

Sentite le comunicazioni del Direttore Generale circa la domanda della Signorina Anna Maria Pace, impiegata dimissionaria, per la liquidazione della sua polizza emessa nel marzo del 1914;



Il Comitato è d' avviso che, a mente dell' art. 55 dello Statuto, debbano essere restituiti alla Sig.^{na} Pace i premi finora pagati per la sua polizza, ed i relativi interessi, previa deduzione del 6% che è stato pagato dall' Istituto.

7. Gestione immobili. Affitto di appartamento.

Tentate le comunicazioni del Direttore Generale circa la proposta del Sig. Persichetti-Ugolini, inquilino dello stabile di via Tritone 132, di passare nell' appartamento attiguo, che era occupato dalla Signora Ferraris Gatti, pagando il canone mensile di lire 350, invece delle £. 425 che pagava la detta Signora.

Tenuto conto che per l' Istituto l' eventuale affitto dell' appartamento ora occupato dal Sig. Persichetti sarebbe un danno minore di quello dell' appartamento che egli chiede di occupare, il quale, molto difficilmente, nelle attuali condizioni, potrebbe essere riaffittato per lo stesso prezzo di £. 425.

Il Comitato è di parere favorevole alla

domanda del Sig. Perichetti, nella intesa che il contratto avrà durata non superiore ad un anno e mezzo.

8. Domanda di anticipazione di premio del produttore Cartago.

Ricordata la domanda del sig. Luigi Cartago, produttore dell'Agenzia Generale di Venezia, per ottenere una anticipazione di ₺. 500 sul premio di produzione assegnatogli per il 1915; e la deliberazione del 30 agosto scorso con la quale il Comitato Permanente si era riservato di decidere su tale domanda dopo che fossero noti i risultati del lavoro di produzione del sig. Cartago nei mesi di agosto e settembre;

Ag

Senza le comunicazioni del Direttore Generale circa le premure fatte dall'Ispettore Scorra perché - malgrado il risultato non soddisfacente della produzione - sia accolta la domanda del Cartago, il quale è stato ammesso tutto il mese di settembre ed ha espressa necessità della somma domandata;

Il Comitato non crede che sia il caso

di derogare alla massima stabilita dal Consiglio di Amministrazione, che vieta le anticipazioni sui premi di produzione; ma delibera tuttavia che al Cartago sia accordata una sussistenza di £. 500. a carico del fondo degli anni ad agenti produttori.

f. Polizza Pedersani. Rischio di guerra.

Sentite le comunicazioni del Direttore Generale sulla domanda del Sig. Alfredo Pedersani; assicurato per lire 50.000. con polizza emessa dall'Istituto, il quale essendo obbligato per i suoi lavori di impresario del Genio Militare ed eseguire lavori nella zona di operazioni di guerra, desidera conoscere se nel caso di sinistro verrà pagata ai suoi eredi la somma garantita con la sua polizza?

Considerato che dalla espressione usata dall'assicurato nel descrivere la località in cui deve recarsi potrebbe dedursi arguire che egli debba portarsi nelle linee avanzate per colmare, in dipendenza del Genio Militare, fronti, strade e trincee, con evidente aggravio del rischio di morte;

Avute presenti le disposizioni degli articoli 432 e 451 del Codice di Commercio.

Il Comitato è d'avviso che possano essere applicate al caso in esame le condizioni stabilite per i militari, accordando al Sig. Pedrazzi, con l'applicazione di un adeguato sovrappremio, la copertura del rischio di guerra per il capitale limitato di L. 20.000.-

10.- Polizza Ascarelli. Rischio di guerra.

Sentite le comunicazioni del Direttore Generale circa la domanda dell'Agenzia Generale di Bologna, se la polizza del signor Ascarelli, perfezionata il 9 luglio 1914, debba ritenersi valida agli effetti della intera copertura del rischio di guerra a sensi dell'articolo 15 delle condizioni generali di polizza;

dy

Ritenuto che se la polizza fu perfezionata soltanto il 9 luglio, il suo effetto decorre però dal 13 maggio 1914, come da essa esplicitamente risulta, e quindi questa è la data di scadenza della polizza, la data per i successivi pagamenti dei premi, e la base per il compimento delle annuità.



lità agli effetti del periodo necessario a costituire i valori di riscatto, di prestito, di riduzione:

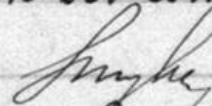
Il Comitato è di parere che la data del 13 maggio 1914, che serve a determinare tutte le conseguenze del contratto, debba valere anche per la decorrenza dell'anno di franchigia per il beneficio della garanzia del rischio di guerra.

Dopo di ciò il Presidente toglie la seduta.

Il Direttore Generale



Il Presidente del Consiglio



Il Consigliere Segretario

